

**Interrogazioni e interpellanza.**

**PRESIDENTE.** Si dia lettura delle interrogazioni e di una interpellanza presentate oggi.

**MIARI, segretario, legge:**

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle comunicazioni, per conoscere quali sieno i suoi intendimenti per la sistemazione dei servizi di navigazione nel basso Adriatico in relazione specialmente agli approdi della costa garganica (Manfredonia, Vieste, Rodi, ecc.) e se non intenda assicurare al porto di Manfredonia — al quale affluisce quasi tutto il traffico marittimo della Capitanata — gli approdi necessari per lo sviluppo delle comunicazioni con l'altra sponda adriatica. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ungaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle comunicazioni, per conoscere se non intenda istituire nel porto di Manfredonia un ufficio di porto che abbia giurisdizione per tutti gli approdi e tutte le spiagge della provincia di Foggia, oggi sottoposte alla giurisdizione del lontano ufficio di Barletta con gravissimo disagio ed inutile dispendio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ungaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'economia nazionale, per conoscere quale fondamento abbiano le notizie diffuse circa il progettato taglio della foresta umbra nel Gargano e se non intenda di impartire tassative disposizioni per impedire che comunque sia minacciata la integrità e la conservazione di quella importante foresta demaniale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ungaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno, per conoscere quali provvedimenti intenda adottare perchè l'Amministrazione provinciale di Benevento — retta da circa due anni dalla Commissione Reale — non subisca il disdoro ed i danni di una minacciata dichiarazione d'insolvenza. Essendosi, a fine novembre, respinto il bilancio del 1924, la provincia è in condizioni economiche assolutamente disastrose, e già le sono notificate citazioni di numerosi creditori; mentre lo Stato — con minaccia di iscrivere mandati di ufficio — chiede i pagamenti dei nuovi oneri che gravano nella provincia medesima.

« Per queste condizioni economiche davvero eccezionali il sottoscritto chiede l'intervento del

ministro dell'interno, trattandosi soprattutto di un fatto di politica interna, e del buon nome e del credito di una provincia, non ultima tra le sorelle d'Italia per patriottismo e progredita civiltà.

« Foschini ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere quali urgenti provvedimenti intenda prendere per reprimere una singolare recrudescenza di delinquenza nell'Alto Adige, pressochè esclusivamente imputabile ad elementi d'oltre confine che spinti forse dalle disagiate condizioni economiche dei loro paesi di provenienza, si abbandonano ad atti di feroci aggressione — che nella scorsa settimana hanno culminato in due selvaggi omicidi — rendendo nella popolazione altoatesina ovvia la domanda sul come così pericolosi delinquenti abbiano potuto attraversare il confine e permanere nel Regno senza attirare sopra di sé l'attenzione della pubblica sicurezza.

« Barduzzi, Ciarlantini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quali risultati ha dato l'inchiesta, che certamente il Ministero avrà fatto, per conoscere i responsabili della divulgazione di telegrammi riservatissimi e di segreti d'ufficio concernenti la difesa nazionale e la vigilanza alla frontiera, comunicati dal Ministero nello scorso novembre ad una Prefettura del Regno, e da questa diramati ad Uffici dipendenti, notizie divulgate a mezzo della stampa e riferite dal *Lavoro* di Genova nel numero 291, anno XXII del 4 dicembre 1924 nell'articolo dal titolo « Grotteschi del regime — La mobilitazione al confine francese contro... l'invasione dei fuorusciti ».

« Moreno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sugli incidenti accaduti a Sinalunga in provincia di Siena la sera dell'8 dicembre 1924.

« Baiocchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se intenda o no rinnovare il decreto 22 luglio 1923, n.1633, che sancisce il diritto da parte delle Società elettriche di richiedere l'onere termico da parte degli utenti.

« Giarratana ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il commissario dell'aeronautica, per sapere se non ritenga doveroso e opportuno di far conseguire